



Decreto Dirigenziale n. 40 del 16/05/2012

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 6 Settore provinciale del Genio Civile - Avellino

Oggetto dell'Atto:

L. R. 54/85 E SS. MM. E II. E ART. 25, CO. 14, DELLE NN.D.A. DEL PIANO REGIONALE ATTIVITA' ESTRATTIVE. AGGIORNAMENTO DEL PROGETTO DI COLTIVAZIONE, NEL RISPETTO DELLE SUPERFICI ASSENTITE CON L'AUTORIZZAZIONE ORIGINARIA, DELLA CAVA DI CALCARE SITA ALLA LOCALITA' SERRAPULLO DEL COMUNE DI MONTELLA (AV). DITTA: MONTELLA CAVE S.R.L. - LEGALE RAPPRESENTANTE SIG. MAZZEI DOMENICO. AUTORIZZAZIONE

IL DIRIGENTE
DEL SETTORE DEL GENIO CIVILE DI AVELLINO

PREMESSO CHE:

- l'attività estrattiva in regione Campania è disciplinata dalla L.R. n. 54/85 e ss.mm.ii. nonché dal "Piano Regionale delle Attività Estrattive (P.R.A.E.)" approvato dal Commissario ad Acta con Ordinanza n.11 del 07.06.2006, pubblicata sul B.U.R.C. n. 27 del 19.06.2006, e successiva Ordinanza n.12 del 06.07.2006;
- con D.D. n. 1239 del 22/05/2001, la ditta Montella Cave s.r.l., era stata autorizzata alla prosecuzione della coltivazione, con relativo recupero ambientale, della cava di calcare sita in località Serrapullo del comune di Montella (AV), distinta in catasto al foglio n. 6 particella 51 (parte) per una superficie di mq. 40.000;
- nel suddetto provvedimento veniva fissato al 30 giugno 2006 il termine di scadenza dell'autorizzazione, prorogato al 31/03/07 giusta art. 89 comma 16 del P.R.A.E., successivamente entrato in vigore;
- il sito di cava di cui all'oggetto nella perimetrazione del P.R.A.E. ricade in "Area suscettibile di nuova estrazione ", in particolare, con deliberazione n. 491 del 20.03.2009 la Giunta Regionale della Campania, ai sensi degli artt. 21, 25 e 89 delle NN. di A. del P.R.A.E., ha proceduto alla delimitazione, intorno all'area di cava di cui all'oggetto, del Comparto di calcare C17AV_01;
- ai sensi della L.R. 14/2008, la ditta Montella Cave s.r.l., con nota del 28.01.2009, aveva presentato istanza in data 06.02.2009 ed acquisita in pari data al protocollo di questo Settore al n° 104260, al fine di ottenere l'autorizzazione alla prosecuzione dell'attività estrattiva, nell'ambito delle superfici e dei volumi già autorizzati, non avendo completato il progetto estrattivo autorizzato con il citato D.D. n. 1239/2001;
- questo Settore, con nota prot. n. 881347 del 14/10/2009, con riferimento al progetto allegato all'istanza di cui sopra e alle successive integrazioni, atteso che risultavano acquisiti i pareri e le certificazioni necessarie, aveva concluso con esito favorevole l'istruttoria di competenza, a meno delle determinazioni concernenti la procedura di assoggettabilità alla V.I.A. prevista dal D.Lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ed ii.;
- con D.D. n. 144 del 03/03/2011 il Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente escludeva dalla procedura di Valutazione Impatto Ambientale, il progetto sopra indicato, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., con la prescrizione di acquisire l'autorizzazione in ordine alla presenza del vincolo paesaggistico secondo le disposizioni previste dall'art. 146 del D. Lgs. n°42/2004 e ss.mm.ii. ;
- con nota del 29.03.2011, acquisita al protocollo regionale in data 04.04.2011 con il n°265430, la ditta Montella Cave s.r.l., a seguito della conclusione favorevole della procedura di Valutazione Impatto Ambientale, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ed ii., ed a seguito della sentenza n°67/2010 della Corte Costituzionale che dichiarava l'illegittimità della L.R. n° 14/2008, chiedeva a questo Settore, di inquadrare il progetto in esame ai sensi dell'art. 25 co. 14 delle NN. di AA. del P.R.A.E.;
- questo Settore, con riferimento all'istanza del 29/03/2011, con nota prot. n. 266268 del 04/04/2011, comunicava l'avvio del procedimento n° AE 54/2011 ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della L. n. 241/90, riguardante *"Aggiornamento del progetto di coltivazione, nel rispetto delle superfici assentite con l'autorizzazione originaria, della cava di calcare sita alla località Serrapullo del comune di Montella (AV) ai sensi dell'art. 25 comma 14 delle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.A.E."*;
- il Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali, ai sensi dell'art. 38bis, co. 4, della L.R. n. 54/85 e ss. mm. ed ii., al fine di uniformare le attività dei Settori del Genio Civile, in merito ai procedimenti riguardanti le istanze presentate ai sensi della L.R. 14/2008 a seguito della sentenza n. 67/2010 della Corte Costituzionale, ha emanato apposita direttiva prot. n. 405263 del 10/05/2010 che, al punto 1.2, recita: *"In tutti i casi potrebbe verificarsi che qualcuno dei soggetti che hanno precedentemente presentato istanza di autorizzazione ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della L.R. 14/2008, ritenga di proprio interesse presentare - se ciò è consentito da specifica previsione normativa del P.R.A.E., ovvero, nel caso di sola ricomposizione ambientale, ai sensi della L.R. 54/1985 - una nuova istanza di autorizzazione riferita allo stesso progetto estrattivo e allo stesso progetto di recupero ambientale, con pari durata del programma delle attività.*
In tali circostanze, non cambiando nulla rispetto al progetto già esaminato nel corso della conferenza

dei servizi già avviata ai sensi della L.R. 14/2008, si ritiene che - ferma restando la potestà esclusiva del competente Dirigente del Settore Provinciale del Genio Civile nel determinarsi o meno in tal senso - il procedimento amministrativo possa essere condotto, nel rispetto dei principi generali dell'economicità e dell'efficacia dell'azione amministrativa:

- a) *senza dover necessariamente ricorrere all'indizione di una nuova conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 17 del P.R.A.E. (se tale modalità operativa non risulta conveniente ai fini della celerità del procedimento);*
 - b) *prescindendo dal chiedere nuovamente pareri, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, che siano già stati acquisiti; oppure, laddove si ritenga necessario verificare la validità degli stessi, chiedendo ai singoli enti competenti di voler confermare, anche ai fini del nuovo procedimento amministrativo ed in ragione del tempo intercorso rispetto al precedente pronunciamento, i pareri, nulla osta o atti di assenso già resi sullo stesso progetto.”;*
- attesa l'avvenuta individuazione, intorno all'area di cava in oggetto, del Comparto C17AV_01, giusta deliberazione di G.R. n. 491/2009, questo Settore, con nota prot. n. 332289 del 27/04/2011, comunicava alla ditta istante che, al caso di specie, risultava applicabile la previsione di cui all'art. 25 co. 14 delle Norme di attuazione del P.R.A.E.;
 - nella medesima nota, considerato che risultavano già agli atti, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 54/85 e ss.mm. e ii., l'autorizzazione al mutamento di destinazione d'uso dei suoli ai sensi dell'art. 23 L.R. 11/96 (Comunità Montana del Partenio prot. n. 3137 del 10/07/2001) e il nulla osta della Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Province di Salerno-Avellino-Benevento (prot. n. 14954/45M del 30/11/2001), veniva comunicato alla Montella Cave s.r.l. che la conclusione del procedimento amministrativo n° AE 54/2011 era subordinata alla trasmissione della seguente documentazione:
 - 1) certificato aggiornato di destinazione urbanistica dell'area rilasciato dal Comune di Montella;
 - 2) autorizzazione paesaggistica secondo le disposizioni previste dall'art. 146 del D. Lgs. n°42/2004 e ss.mm. e ii.;
 - 3) parere dell'Autorità di Bacino competente;
 - 4) documentazione atta a comprovare il titolo giuridico sul quale si fonda il godimento del giacimento ai sensi dell'art. 8 lettera c) della L. R. n°54/85 s.m.i.
 - a seguito della suddetta richiesta, sono pervenuti a questo Settore i seguenti atti:
 - certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal Comune di Montella, prot. n. 400 del 18/05/2011, dal quale risulta che l'area individuata in Catasto al foglio 6 p.lla 51, per la parte interessata dall'area di cava, ha specifica destinazione a UE (cave esistenti), inoltre risulta sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. 3267 del 30/12/1923 ed a tutela ambientale ai sensi del D. Lgs. n. 42 del 22/01/2004;
 - parere favorevole dell'Autorità di Bacino dei fiumi Liri – Garigliano – Volturno relativo all'aggiornamento del progetto di coltivazione di cui all'oggetto, trasmesso con nota n°6208 del 01/07/2011, acquisito al prot. regionale in pari data con il n°517942;
 - autorizzazione paesistico-ambientale (art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004) rilasciata dal Comune di Montella, in data 10/01/2012 prot. n. 444, acquisita al prot. regionale n°20404 dell' 11/01/2012;
 - con nota n°799550 del 24/10/2011, questo Settore, in ottemperanza della Delibera di G.R.C. n°503 del 04/10/2011, chiedeva alla ditta la documentazione comprovante il possesso dei requisiti minimi di capacità per l'esercizio delle attività estrattive;
 - in riscontro alla predetta nota, la Montella Cave s.r.l., con nota del 13/12/2011 acquisita in pari data al prot. regionale con il n°945560, trasmetteva la documentazione richiesta;
 - a seguito di ulteriore comunicazione di questo Ufficio, prot. n. 36642 del 17/01/2012, la Montella Cave S.r.l., con nota di trasmissione datata 17/02/2012, acquisita al protocollo regionale il 20/02/2012 con il n°126497, produceva:
 - 1) polizza fidejussoria;
 - 2) convenzione in data 15/02/2012, stipulata tra il Comune di Montella e la ditta Montella Cave s.r.l., Rep. n. 03/2012, registrata in S. Angelo dei Lombardi (AV) il 02/03/2012 al n°48 serie I, con la quale è stato, tra l'altro, aggiornato il contratto di fitto dei suoli;
 - 3) atto giuridico relativo alla disponibilità dei suoli: contratto in data 21/09/2005 per la concessione di suolo comunale, Rep. N° 40/2005, registrato in S. Angelo dei Lombardi (AV) il 22.09.2005 al n°

1284 serie I, la cui durata *“è limitata alla durata del piano di sfruttamento approvato dalla Regione Campania, con termine attualmente fissato al 30/06/2006, salvo proroghe regionali”*;

- contestualmente, il sig. Mazzei Domenico, in qualità di amministratore unico della ditta Montella Cave s.r.l., presentava un nuovo cronoprogramma dei lavori, rimodulato su un arco temporale di 36 mesi anziché 12, chiedendone l'approvazione, in considerazione della particolare situazione legata all'attuale crisi economica;

PRESO ATTO:

- della relazione istruttoria sottoscritta dal Responsabile del Procedimento, geom. Antonio Picone, registrata agli atti con rep. RI.000491 del 03/04/2012;

CONSIDERATO CHE:

- il progetto allegato alla nota del 28.01.2009, acquisita al protocollo di questo Settore n°104260 del 06.02.2009, e successive integrazioni, riesaminato alla luce dell'istanza del 29.03.2011, registrata al protocollo regionale in data 04.04.2011 al n° 26543 0, formulata dalla ditta Montella Cave s.r.l. ai sensi dell'art. 25, co. 14, delle NN. di A. del P.R.A.E., è composto dai seguenti elaborati:
 - Elaborato n. 1 - Relazione tecnico-illustrativa (rif. Nota prot. 359513 del 27/04/2009);
 - Elaborato n. 2 - Relazione geologico-geotecnica integrativa (rif. Nota prot. 359513 del 27/04/2009);
 - Elaborato n. 3 - Piano economico e finanziario rec. ambientale (rif. Nota prot. 359513 del 27/04/2009);
 - Tav. n. 1 - Planimetria generale dello stato attuale con indicazione dei limiti di coltivazione (rif. Nota prot. 359513 del 27/04/2009);
 - Tav. n. 2 - Planimetria generale dello stato attuale con individuazione delle superfici oggetto degli stralci progettuali (rif. Nota prot. 359513 del 27/04/2009);
 - Tav. n. 3 - sezioni generali dello stato attuale – sez. nn. 1-2 (rif. Nota prot. 359513 del 27/04/2009);
 - Tav. n. 4 - sezioni generali dello stato attuale – sez. nn. 3-4 (rif. Nota prot. 359513 del 27/04/2009);
 - Tav. n. 5 - sezioni generali dello stato attuale – sez. nn. 5-6 (rif. Nota prot. 359513 del 27/04/2009);
 - Tav. n. 6 - sezioni generali dello stato attuale – sez. nn. x-y (rif. Nota prot. 359513 del 27/04/2009);
 - Tav. n. 7 - Planimetria generale di progetto (rif. Nota prot. 359513 del 27/04/2009);
 - Tav. n. 8 - sezioni generali di progetto – sez. nn. 1-2 (rif. Nota prot. 359513 del 27/04/2009);
 - Tav. n. 9 - sezioni generali di progetto – sez. nn. 3-4 (rif. Nota prot. 359513 del 27/04/2009);
 - Tav. n. 10 - sezioni generali di progetto – sez. nn. 5-6 (rif. Nota prot. 359513 del 27/04/2009);
 - Tav. n. 11 - sezioni generali di progetto – sez. nn. x-y (rif. Nota prot. 359513 del 27/04/2009);
 - Tav. n. 12 - Planimetria generale della sistemazione idraulica (rif. Nota prot. 359513 del 27/04/2009);
 - Tav. n. 13 – Profili longitudinali piste di arroccamento (rif. Nota prot. 359513 del 27/04/2009);
 - Tav. n. 14 - Planimetria generale recupero ambientale (rif. Nota prot. 359513 del 27/04/2009);
 - Tav. n. 15 - sezioni generali del recupero ambientale – sez. nn. 1-2 (rif. Nota prot. 359513 del 27/04/2009);
 - Tav. n. 16 - sezioni generali del recupero ambientale – sez. nn. 3-4 (rif. Nota prot. 359513 del 27/04/2009);
 - Tav. n. 17 - sezioni generali del recupero ambientale – sez. nn. 5-6 (rif. Nota prot. 359513 del 27/04/2009);
 - Tav. n. 18 - sezioni generali del recupero ambientale – sez. nn. x-y (rif. Nota prot. 359513 del 27/04/2009);
 - Studio preliminare ambientale;
 - Cronoprogramma;
 - Planimetria con indicazione dei lotti funzionali;
 - Sezioni (nn. 1-6) con indicazione dei lotti funzionali.

- il progetto prevede il completamento dell'attività estrattiva, già autorizzata con D.D. 1239 del 22/05/2001, su parte della particella n. 51 del fg. 6, per una volumetria di estrazione complessiva di 157.707,50 mc., di cui 131.082,50 mc. commercializzabili e 26.625,00 mc. destinati alla ricomposizione ambientale, secondo 3 lotti annuali così distinti:
 - 1° lotto annuale - sup. di coltivazione: mq. 12.035,00 – vol. estraibile: 45.000,00 mc.
 - 2° lotto annuale - sup. di coltivazione: mq. 9.993,00 – vol. estraibile: 60.000,00 mc.
 - 3° lotto annuale - sup. di coltivazione: mq. 23.450,00 – vol. estraibile: 26.082,50 mc;
- la coltivazione della cava procede mediante la realizzazione di tre gradoni, orientati in direzione est-ovest, di altezza media pari a m. 15,00, accessibili tramite due piste di arroccamento poste alle estremità degli stessi gradoni;
- il progetto prevede, inoltre, la ricomposizione ambientale, mediante sistemazione a verde con essenze erbacee, arbustive ed arboree, dell'intera area di legittima coltivazione, nonché il recupero di due aree esterne al perimetro della cava, individuabili, la prima, nella zona sommitale del fronte di cava (p.lla n°51 f. 6 di proprietà comunale) e, la seconda, nella zona occidentale posta al piede del fronte di cava (p.lla n°683 - ex 50 - f. 6 di proprietà della ditta esercente), come indicato nella tavola n°2 di progetto;
- l'obbligo del recupero delle suddette aree esterne, in capo alla ditta Montella Cave s.r.l., deriva da pregressi accertamenti e sanzioni, giusta atti di questo Settore prot. n°160734 del 20/02/2006, prot. n°475212 del 30/05/2006 e D.D. n. 21 del 23/02/2007;

DATO ATTO CHE:

- la ditta Montella Cave s.r.l. ha prestato la garanzia dovuta ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 54/85 e ss. mm. ed ii. mediante fideiussione assicurativa n. 91024670 – appendice n°1 del 22/01/2003, con scadenza 31/12/2017, rilasciata dalla UNIPOL Assicurazioni s.p.a. – ex Winterthur - Agenzia Generale di Montella (AV) Via Palatucci, 6 Montella, dell'importo di € 101.860,00 pari al 50% dell'importo per la ricomposizione dell'ambiente naturale alterato;
- la ditta Montella Cave s.r.l. con nota del 13/12/2011 acquisita in pari data al prot. regionale con il n° 945560, ha dimostrato di essere in possesso dei requisiti minimi delle capacità necessarie per l'esercizio delle attività estrattive;
- il sig. Mazzei Domenico, nella sua qualità di Amministratore Unico della ditta Montella Cave s.r.l., ha stipulato, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 54/85 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 16 delle NN. di A. del P.R.A.E., apposita convenzione con il Comune di Montella Rep. n. 03/2012 del 15/02/2012;
- la produzione annua prevista nel progetto, come sopra riportata, trova capienza nella disponibilità residua del fabbisogno di calcare per la provincia di Avellino, stabilito dall'art. 9 delle NN. di A. del P.R.A.E.;
- la Montella Cave s.r.l., in data 12/04/2012, con nota registrata al protocollo n° 284816 del 13/04/2012, ha trasmesso l'attestazione dell'avvenuto pagamento della sanzione amministrativa di cui all'art. 28 comma 2 della L.R. 54/85, elevata da questo Settore con D.D. n°1 del 12/01/2012, a seguito di accertato prelievo di materiale calcareo, da parte della ditta medesima, da un'area di cava interdetta e, pertanto, con violazione dei sigilli (cfr. verbale prot. 843180 dell' 08/11/2011);

RITENUTO:

- che il progetto in argomento, per quanto attiene al completamento dell'attività estrattiva già autorizzata con D.D. 1239 del 22/05/2001, e contestuale ricomposizione ambientale, nonché per il recupero ambientale dell'area ubicata all'interno della p.lla n°683 (ex 50) f. 6, di cui si è detto in precedenza, sia meritevole di approvazione;
- che la Montella Cave s.r.l. possa provvedere alla sua esecuzione, avendo dimostrato il possesso dei requisiti minimi di capacità tecnica economica e finanziaria richiesti dalle norme vigenti;
- che, viceversa, per adempiere agli obblighi connessi alla ricomposizione ambientale anche dell'area ubicata nella zona sommitale del fronte di cava (parte della p.lla n°51 f. 6 di proprietà comunale), non adeguatamente trattata nel progetto di cui al presente provvedimento, la ditta debba provvedere alla presentazione di un apposito separato progetto;
- che nelle more del definitivo recupero ambientale dell'area di cui innanzi, e prima di dare inizio ai

lavori di scavo, la ditta debba eseguire le opere provvisorie, proposte dalla ditta stessa, descritte negli elaborati allegati alla nota prot. 367570 del 15/5/2012, costituiti da relazione illustrativa e n°6 tavole, a firma dell'arch. Salvatore Risoli, in qualità di progettista all'uopo nominato;

VISTO:

- il D.P.R. n. 128/59;
- il D.L.vo n. 624/96;
- la L.R. 54/85 e ss. mm. ed ii.;
- la L. 241/90 e ss. mm. ed ii.;
- la Delibera di G.R. n. 1546 del 06/08/2004;
- la Delibera di G.R. n. 1904 del 22/10/2004;
- la Delibera di G.R. n. 1002 del 15/06/2007;
- le N. di A. del P.R.A.E. approvate con Ord. Com. n. 11 del 7/06/2006 (BURC n. 27 del 19/06/2006) e n. 12 del 6/07/2006 (BURC n. 37 del 14/08/2006);
- la direttiva del Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque minerali e Termali n. 765031 del 16/09/2008;
- la direttiva del Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque minerali e Termali n. 743568 del 28/08/2009;
- la direttiva del Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque minerali e Termali n. 328327 del 15/04/2010;
- la direttiva del Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque minerali e Termali n. 405263 del 10/05/2010

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, e del parere di regolarità reso dal Dirigente del Servizio competente;

DECRETA

Con espresso riferimento alle motivazioni innanzi evidenziate che s'intendono tutte riportate e trascritte di seguito, in accoglimento dell'istanza del 29.03.2011 (rif. prot. n. 265430 del 04/04/2011)

- 1) la ditta Montella Cave s.r.l., con sede alla via S. Capone, 21 del Comune di Montella (AV), P.I. 02087630642, è autorizzata, ai sensi della L.R. 54/85 e ss. mm. e ii. e dell'art. 25, co. 14 delle Norme di Attuazione del Piano Regionale Attività Estrattive, alla prosecuzione dell'attività estrattiva, già autorizzata con D.D. n. 1239 del 22/05/2001, con contestuale riqualificazione ambientale, della cava di calcare sita alla loc. Serrapullo del comune di Montella, in conformità al progetto aggiornato che, contestualmente, si approva, sulla superficie di mq 40.000, distinta al foglio 6 part.lla n°51 d el comune di Montella, per una volumetria di estrazione complessiva di 157.707,50 mc., di cui 131.082,50 mc. commercializzabili e 26.625,00 mc. destinati alla ricomposizione ambientale, secondo 3 lotti annuali così distinti:
1°lotto annuale – sup. di coltivazione: mq. 12.035 ,00 – vol. estraibile: 45.000,00 mc.
2°lotto annuale - sup. di coltivazione: mq. 9.993, 00 – vol. estraibile: 60.000,00 mc.
3°lotto annuale - sup. di coltivazione: mq. 23.450 ,00 – vol. estraibile: 26.082,50 mc;
- 2) la ditta Montella Cave S.r.l. è, altresì, autorizzata ad effettuare i lavori di recupero ambientale dell'area oggetto di pregressa escavazione non autorizzata, ubicata al piede del fronte di cava, all'interno della p.lla n°683 (ex 50) f. 6, secondo le previsioni del progetto che, con il presente atto, si approva;
- 3) per il definitivo recupero ambientale dell'area ubicata nella zona sommitale del fronte di cava, parte della p.lla n°51 del f. 6, di proprietà comunale, è fatto obbligo alla Montella Cave S.r.l. di predisporre apposito progetto da presentare, per l'approvazione, a questo Settore, entro e non oltre 120 giorni dalla notifica del presente atto;

- 4) la Montella Cave s.r.l., nell'esercire l'attività di cava, dovrà osservare il piano di coltivazione e recupero ambientale, allegato all'istanza del 29/03/2011 e riesaminato alla luce dell'istanza del 04/04/2011, così come previsto dagli elaborati grafici approvati e vistati, di seguito elencati:
- Elaborato n. 1 - Relazione tecnico-illustrativa (rif. Nota prot. 359513 del 27/04/2009);
 - Elaborato n. 2 - Relazione geologico-geotecnica integrativa (rif. Nota prot. 359513 del 27/04/2009);
 - Elaborato n. 3 - Piano economico e finanziario rec. ambientale (rif. Nota prot. 359513 del 27/04/2009);
 - Tav. n. 1 - Planimetria generale dello stato attuale con indicazione dei limiti di coltivazione (rif. Nota prot. 359513 del 27/04/2009);
 - Tav. n. 2 - Planimetria generale dello stato attuale con individuazione delle superfici oggetto degli stralci progettuali (rif. Nota prot. 359513 del 27/04/2009);
 - Tav. n. 3 - sezioni generali dello stato attuale – sez. nn. 1-2 (rif. Nota prot. 359513 del 27/04/2009);
 - Tav. n. 4 - sezioni generali dello stato attuale – sez. nn. 3-4 (rif. Nota prot. 359513 del 27/04/2009);
 - Tav. n. 5 - sezioni generali dello stato attuale – sez. nn. 5-6 (rif. Nota prot. 359513 del 27/04/2009);
 - Tav. n. 6 - sezioni generali dello stato attuale – sez. nn. x-y (rif. Nota prot. 359513 del 27/04/2009);
 - Tav. n. 7 - Planimetria generale di progetto (rif. Nota prot. 359513 del 27/04/2009);
 - Tav. n. 8 - sezioni generali di progetto – sez. nn. 1-2 (rif. Nota prot. 359513 del 27/04/2009);
 - Tav. n. 9 - sezioni generali di progetto – sez. nn. 3-4 (rif. Nota prot. 359513 del 27/04/2009);
 - Tav. n. 10 - sezioni generali di progetto – sez. nn. 5-6 (rif. Nota prot. 359513 del 27/04/2009);
 - Tav. n. 11 - sezioni generali di progetto – sez. nn. x-y (rif. Nota prot. 359513 del 27/04/2009);
 - Tav. n. 12 - Planimetria generale della sistemazione idraulica (rif. Nota prot. 359513 del 27/04/2009);
 - Tav. n. 13 – Profili longitudinali piste di arroccamento (rif. Nota prot. 359513 del 27/04/2009);
 - Tav. n. 14 - Planimetria generale recupero ambientale (rif. Nota prot. 359513 del 27/04/2009);
 - Tav. n. 15 - sezioni generali del recupero ambientale – sez. nn. 1-2 (rif. Nota prot. 359513 del 27/04/2009);
 - Tav. n. 16 - sezioni generali del recupero ambientale – sez. nn. 3-4 (rif. Nota prot. 359513 del 27/04/2009);
 - Tav. n. 17 - sezioni generali del recupero ambientale – sez. nn. 5-6 (rif. Nota prot. 359513 del 27/04/2009);
 - Tav. n. 18 - sezioni generali del recupero ambientale – sez. nn. x-y (rif. Nota prot. 359513 del 27/04/2009);
 - Studio preliminare ambientale;
 - Cronoprogramma;
 - Planimetria con indicazione dei lotti funzionali;
 - Sezioni (nn. 1-6) con indicazione dei lotti funzionali.
- 5) la presente autorizzazione, non rinnovabile, ha una durata di anni **3 (tre)**, a decorrere dal **01/07/2012**;
- 6) prima di iniziare i lavori di scavo, la Montella Cave s.r.l. dovrà rispettare le seguenti prescrizioni tecniche:
- a) affidare la direzione dei lavori di cava ad un tecnico, responsabile dell'andamento della coltivazione e del rispetto dei tempi e modalità dell'escavazione e del progetto ambientale, nonché delle norme di sicurezza per gli addetti alla coltivazione ed al recupero ambientale della cava (art. 37 delle NN. di A del P.R.A.E.). A tale scopo è necessario trasmettere sia la nomina del tecnico che la relativa accettazione;
 - b) porre, al fine dell'identificazione della cava (art. 38 delle NN. di A del P.R.A.E.) in corrispondenza di ogni accesso all'attività estrattiva, in modo ben visibile anche da lontano, un cartello

contenente i seguenti dati:

- denominazione della cava, estremi autorizzazione e relativa scadenza;
 - estremi di riferimento della pianificazione P.R.A.E. ove insiste la cava;
 - proprietà del terreno o indicazione degli estremi del regime concessorio;
 - ditta esercente;
 - tipo di materiale estratto;
 - direttore di cava; responsabile della sicurezza; sorvegliante;
 - rappresentazione grafica del perimetro dell'area interessata dai lavori e ubicazione dei manufatti ed impianti nonché i luoghi in cui vengono stazionate le macchine e le attrezzature;
 - rappresentazione grafica dello stato dei luoghi a conclusione dell'intervento di riqualificazione ambientale;
 - organo di vigilanza;
- c) realizzare i sotto elencati adempimenti (art. 39 delle NN. di A. del P.R.A.E.):
- perimetrazione del cantiere estrattivo, come riportato nella cartografia del rilievo planoaltimetrico, mediante posizionamento di capisaldi con picchetti metallici inamovibili da riportare su apposita planimetria;
 - perimetrazione della zona di attività estrattiva mediante recinzione metallica a maglia stretta, alta non meno di metri 2,20;
 - segnaletica verticale di pericolo indicante la presenza di attività estrattiva posta lungo la recinzione ad intervalli non superiore a metri 50 in modo tale che ogni cartello sia visibile da quelli immediatamente precedenti e successivi;
- d) mantenere in perfetta efficienza tutte le opere, di cui alla lettera precedente, durante le fasi di attività fino a lavori di sistemazione ultimati, salvo diversa disposizione;
- e) garantire il rispetto di quanto previsto all'art. 40 - Rete di punti quotati - delle NN. di A. del P.R.A.E., nonché di quanto previsto agli artt. 41 - Distanze di rispetto, 42 - Fossi di guardia, 44 - Tutela della rete viaria pubblica e degli abitati circostanti, 45 - Tutela delle acque sotterranee e superficiali, 46 - Salvaguardia di reperti di valore archeologico, storico e artistico e 47 - Aspetti generali e particolari sulla coltivazione delle cave, tutti delle NN. di A. del P.R.A.E.;
- 7) l'ultimazione delle suddette operazioni dovrà essere comunicata a questo Settore per le verifiche di competenza;
- 8) al buon esito delle verifiche di cui al punto precedente resta subordinata la formale e materiale rimozione dei sigilli apposti all'area di cava ai sensi dell'art. 27 della L.R. 54/85 ss.mm.ii.;
- 9) prima di dare inizio ai lavori di scavo e nelle more del definitivo recupero ambientale dell'area di cui al punto 3), la ditta dovrà eseguire le opere provvisorie descritte negli elaborati allegati alla nota prot. 367570 del 15/5/2012, costituiti da: relazione illustrativa, tav. 1 planimetria stato attuale scala 1:500, tav. 2 planimetria di progetto scala 1:500, tav. 3 sezione n. 3 stato di fatto, tav. 4 sezione n. 3 di progetto, tav. 5 planimetria di progetto scala 1:200, tav. 6 sezioni stato di fatto e progetto;
- 10) la data di inizio dei lavori di scavo dovrà essere comunicata a questo Settore con congruo anticipo, non inferiore a 15 gg., al fine di permettere le verifiche sul rispetto degli adempimenti di cui al punto precedente;
- 11) la coltivazione della cava deve avvenire nel rispetto dell'art. 47 delle NN. di A. del P.R.A.E.;
- 12) nell'esecuzione dei lavori è fatto obbligo alla Ditta, al Direttore Responsabile dei Lavori e al Sorvegliante di osservare rigorosamente le disposizioni normative e regolamentari previste dal D.P.R. n. 128/1959 e dal D.L.vo n. 624/1996 in materia di tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori nelle industrie estrattive, nonché quanto disposto dall'art. 86 - Documento di Sicurezza e Salute - delle NN. di A. del P.R.A.E.;
- 13) la ditta Montella Cave s.r.l. dovrà presentare - a cadenza annuale dalla data di inizio lavori - una

relazione, a firma del Direttore Responsabile, sull'andamento dei lavori che attestino il rispetto delle prescrizioni impartite, nonché lo stato di attuazione del cronoprogramma con riferimento sia ai lavori di coltivazione che di recupero;

- 14) la presente autorizzazione comporta l'impegno da parte della società Montella Cave s.r.l. a provvedere entro il 31 dicembre di ogni anno al versamento dei seguenti contributi:
- versamento eseguito a favore della Regione Campania - Servizio Tesoreria Napoli, sul c/c postale n. 21965181 e riportante come codice tariffa il n. 1548, quale contributo ambientale dovuto ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 1/2008, relativamente ai volumi effettivamente scavati nel periodo, e formalmente comunicati ai sensi dell'art. 22 comma 3 della L.R. 54/85 e ss.mm.ii.;
 - versamento eseguito a favore della Regione Campania - Servizio Tesoreria Napoli, sul c/c postale n. 21965181, dovuto ai sensi dell'art. 17 della L.R. 15/2005, relativamente ai volumi effettivamente scavati nel periodo, e formalmente comunicati ai sensi dell'art. 22 comma 3 della L.R. 54/85 e ss.mm.ii.;
- oltre ai versamenti dovuti al Comune di Montella in virtù della convenzione stipulata con il medesimo Comune di Rep. n. 03/2012 del 15/02/2012;
- 15) così come disposto dall'art. 6, co. 5 della L.R. n. 54/85 e ss. mm. ed ii. l'entità della garanzia prestata dalla società Montella Cave s.r.l. a mezzo di polizza fideiussoria rilasciata dalla Unipol Assicurazioni s.p.a. n. 91024670 - appendice n°1 del 22/01/2003, dovrà essere aggiornata ogni due anni in relazione alle variazioni intervenute nell'indice ISTAT del costo della vita ed agli sviluppi dei lavori di estrazione;
- 16) la presente autorizzazione è rilasciata senza pregiudizio per i diritti dei terzi o derivanti da altre leggi, ai soli fini dell'attività di cava, ed il piano di coltivazione della cava potrà essere variato per accertate situazioni di pericolo per le persone e per le cose (art. 674 e successivi del D.P.R. n. 128/59 sulla polizia delle miniere e delle cave), derivanti da imprevisti geologici e petrografici, previa autorizzazione di questo Settore;
- 17) ai sensi dell'art. 23 della L.R. n. 54/85 e ss. mm. ed ii., ultimati i lavori di coltivazione, il titolare della presente autorizzazione deve chiedere a questo Settore di accertare la rispondenza dei lavori di coltivazione a quanto previsto nel provvedimento di autorizzazione con particolare riferimento ai lavori di ricomposizione ambientale;
- 18) il mancato rispetto delle condizioni e prescrizioni di cui al presente decreto è sanzionabile ai sensi degli artt. 26, 27 e 28 della L.R. n. 54/85 e ss. mm. e ii.;
- 19) gli artt. 13 e 14 della L.R. n. 54/85 e ss. mm. ed ii., cui si rimanda, prevedono i modi di estinzione e revoca dell'autorizzazione;
- 20) il titolare della presente autorizzazione che si sottrae all'obbligo di consentire l'accesso per ispezioni o controlli o che non fornisca i dati, le notizie e i chiarimenti richiesti, è soggetto alla sanzione amministrativa di cui all'art. 28, co. 4, della L.R. n. 54/85 e ss. mm. ed ii.;
- 21) la presente autorizzazione ha carattere personale ed è rilasciata al Sig. Mazzei Domenico nato il 01/12/1947 a Montella (AV), C.F. MZZDNC47T01F546C e residente in Montella (AV) alla Via S. Capone, 21 nella qualità di Legale rappresentante della ditta Montella Cave s.r.l. con sede alla via S. Capone, 21 di Montella (AV);
- 22) l'eventuale variazione del nominativo del Legale rappresentante della ditta e/o il trasferimento della ditta dovrà essere formalmente comunicato a questo Settore che, eseguite le verifiche di legge, provvederà alla variazione dell'intestazione della presente autorizzazione così come previsto dall'art. 12 della L.R. n. 54/85 e ss. mm. e ii.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al T.A.R. competente nel termine di 60 giorni dalla notifica o pubblicazione, in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di giorni 120 dalla notifica o pubblicazione.

Il presente Decreto viene inviato:

- in via telematica, ai seguenti Uffici della Giunta Regionale:
 - a) a norma di procedura:
 - all'A.G.C. 01 - Settore 02 "Settore Stampa, Documentazione e B.U.R.C.";
 - all'A.G.C. 02 - Settore 01 - Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici - Archiviazione Decreti Dirigenziali";
 - all'A.G.C. 08 - Settore 02 "Gestione delle entrate e della spesa di bilancio".
 - b) per conoscenza:
 - al Coordinatore dell'A.G.C. 15;
 - all'A.G.C. 15 - Settore 12 "Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali";
 - all'A.G.C. 05 - Settore 02 "Tutela dell'Ambiente";
- in forma cartacea:
 - all'Ufficio Messi del Comune di Montella (AV) per la notifica al Sig. Mazzei Domenico, quale Rappresentante legale, c/o la sede della ditta Montella Cave s.r.l. sita alla via S. Capone, 21 del comune di Montella (AV);
 - al Comune di Montella (AV) per conoscenza e per la pubblicazione all'Albo Pretorio;
 - al Comando Carabinieri Stazione di Montella (AV);
 - al Corpo Forestale dello Stato Comando Provinciale Avellino.

Il Dirigente del Settore
dr. geol. Giuseppe Travìa